



Teatro San Domenico

Musiche
IN ABSIDE

**QUESTA VOLTA PARLIAMO
DI DONNE**

2024

Questa volta parliamo di donne

“Musiche in Abside”, cioè bellezza e musica che idealmente si incontrano e fondono, unite alla sapiente recitazione di bravi attori, che danno vita a serate di grande qualità su un palcoscenico unico e affascinante: l'abside affrescata dell'antica chiesa di San Domenico.

E il pubblico, seduto in palcoscenico, è attore anch'esso di un evento straordinario, insieme ai nostri musicisti ed agli esperti attori.

Dentro una cornice magica per bellezza e qualità dell'acustica, si esibiranno attori e giovani musicisti, nati e cresciuti al Folcioni, ed ora già affermati concertisti.

La formula sarà quella sperimentata l'anno passato, con la rassegna aperta, allora, dall'attrice Sonia Bergamasco, ed ora avviata con il ritratto di Eleonora Duse, interpretata da Pamela Villoresi, sempre accompagnata dal maestro Marco Scolastra.

Il tema teatrale questa volta non saranno le vite dei musicisti, ma i sogni di grandi donne del passato: Simone Weil, Virginia Woolf, Marguerite Yourcenar e Grazia Deledda, con i loro vissuti, saranno le vere protagoniste dei racconti.

I testi saranno accompagnati musicalmente dagli allievi e dagli ex allievi Folcioni, formati dagli insegnanti Biancamaria Piantelli ed Enrico Tansini.

Una serata molto particolare vedrà protagonisti “Lievi increspature”, un gruppo di giovani interpreti di Crema, che hanno saputo dar vita ad un vivace ed interessante progetto artistico.

Una rassegna, quindi, che si rivolge a tutti e usa tutti i linguaggi, dai testi alla musica, dai giovani agli adulti, perché la musica e l'arte, in generale, parlano a tutti e, soprattutto, alla parte più nobile dell'essere umano: ai nostri cuori.

Giuseppe Strada
Presidente della Fondazione San Domenico

UN RINGRAZIAMENTO



Testi a cura di *Carlo Solzi*
Regia *Alessandro Lupo Pasini*
Scenografie *Debora Tundo*
Audio e luci *Pierpaolo Bassi*
Segreteria *Enrica Tarenzi*

15 aprile 2024 ore 21.00
Teatro San Domenico

La musica dell'anima

RITRATTO DI ELEONORA DUSE TRA LE NOTE DELLA SUA EPOCA

PAMELA VILLORESI, voce recitante
MARCO SCOLAstra, pianoforte

Musiche di Beethoven, Chopin, Wagner, Rossini, Prokof'ev, Joplin, Gershwin, Boito e Verdi.

Eleonora Duse: un mito del teatro, un esempio di coraggio, una passionaria innamorata della libertà. Formatasi con l'anima e l'arte in generale, ma soprattutto attraverso la musica.

Pamela Villoresi, attrice, cavalla selvatica della scena, che sempre ha mal sopportato morsi e briglie, come può non sentirsi in debito, come può non amarla?

Questo recital è inteso dall'attrice come un modo per sdebitarsi un po' con lei, un'occasione di far conoscere una gran donna e artista italiana, e tanta musica della sua epoca che abbiamo, erroneamente, dimenticato troppo presto ma che potremo finalmente riascoltare. Questo spettacolo vuole ripercorrere il lungo viaggio di Eleonora sulle vie del teatro e del mondo, in un dialogo appassionato tra recitazione e musica che ci restituisca l'atmosfera e il senso della vera storia di Eleonora Duse; una storia che racconta il teatro e il cinema mondiali tra otto e novecento e che attraversa la società italiana, con i suoi grandi protagonisti, dall'Unità d'Italia al fascismo.

CON IL CONTRIBUTO



UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI
Via Matteotti 16/18 - CREMA

22 aprile 2024 ore 21.00
Abside del Teatro San Domenico

La forza di Simone Weil

GIANMARIO BECCALUVA, voce recitante
MICHELE BIANCHESSI, DAVIDE BIFFI,
BEATRICE BRAMBILLASCHI, ANNA CAZZOLA,
RICCARDO LONGARI, MADDALENA MOSCHETTI, pianoforte

Musiche di Beethoven, Brahms, Chopin, Liszt, Mendelssohn Satie e Schubert.

Irrequieta, anarchica e dinamitarda come poche altre menti nel pensiero d'Occidente, Simone Weil vive di corsa la sua breve esistenza. Quando scoppia la prima guerra mondiale è una bambina, una ragazza quando esplode la crisi del 1929, una giovane donna quando i Totalitarismi incendiano l'intera Europa. Ciò nonostante cerca di rispondere con le sue sole forze ai quesiti monumentali che hanno tormentato l'uomo per millenni.

Simone, di origini ebraiche, nasce a Parigi il 3 febbraio 1909 e muore in un sanatorio ad Ashford in Inghilterra il 24 agosto 1943 a soli 34 anni. Nel corso della sua breve vita ebbe la tentazione di convertirsi al cristianesimo, ma vi rinunciò quando iniziarono le persecuzioni contro gli ebrei, per restare sempre dalla parte degli esclusi. Vito Mancuso l'ha definita "una delle anime più nobili del Novecento".

29 aprile 2024 ore 21.00
Abside del Teatro San Domenico

Grazia Deledda e la sua terra antica

PATRIZIA SACCHELLI, voce recitante
MICHELE BIANCHESSI, DAVIDE BIFFI,
BEATRICE BRAMBILLASCHI, ANITA CAZZALINI,
ANNA CAZZOLA, MICHELA LONGARI,
RICCARDO LONGARI, FEDERICO SILVESTRI,
FRANCESCO ZUFFETTI, pianoforte

Musiche di Beethoven, Brahms, Chopin, Satie e Schubert.

Nata a Nuoro il 27 settembre 1871, Grazia Deledda frequenta solo le scuole elementari, ma papà e mamma le consentono di poter studiare l'italiano, il francese e di coltivare i suoi interessi per la cultura. La madre, Francesca Cambosu, è una donna di severi costumi, dedita alla casa e all'educazione dei figli. Il padre, Giovanni Antonio, laureato in legge, preferisce fare l'imprenditore e gestire i terreni di famiglia. Per farsi strada come scrittrice, deve affrontare un lungo corpo-a-corpo con il mondo di allora per dare forma alle sue aspirazioni profonde e rispondere alla voce interiore che la chiama irresistibilmente alla scrittura. Nella piccola e chiusa società di Nuoro, il destino di una donna non poteva oltrepassare il limite di "figli e casa, casa e figli".

"Sognavo un giorno di poter diradare con un mite raggio le foschie ombrose dei nostri boschi, narrare intera la vita e le passioni del mio popolo, così diverso dagli altri, così vilipeso e dimenticato e perciò più misero nella sua fiera primitiva ignoranza."

Il 10 dicembre 1926, prima donna italiana, a Stoccolma, è insignita del Premio Nobel per la Letteratura.

6 maggio 2024 ore 21.00

Abside del Teatro San Domenico

In compagnia di Marguerite

LUCIANO BERTOLI, voce recitante
GABRIELE DURANTI, PIETRO MIRAGOLI, pianoforte

Musiche di Bach, Chopin e Liszt

È il racconto di un viaggio in cerca dei luoghi di Marguerite Yourcenar. In occasione del suo compleanno, si parte da avenue Louise al numero 193, lì si trova la palazzina dei de Crayencourt o meglio ciò che resta della vecchia palazzina dei primi del '900, dove visse la Yourcenar. Di fronte, un monumento di metallo e pannelli con alcune sue citazioni.

Lei è una donna che passa attraverso la tragedia di due guerre mondiali, continui spostamenti in tutto il continente e anche in America, costretta a emigrare per le sue origini ebraiche. Tra i suoi viaggi, nel 1924, un viaggio in Italia, a Roma e a Tivoli con una visita a Villa Adriana che la colpirà profondamente e le ispirerà *Le memorie di Adriano*.

A 34 anni, Marguerite conosce a Parigi Grace Frick, un'insegnante di letteratura americana. Con Grace è un colpo di fulmine, di quelli che non si dimenticano più: Marguerite sente che nel suo cuore non ci sarebbe più stato posto per gli uomini. La loro storia d'amore durerà quarant'anni durante i quali le due donne si ameranno sempre.

Nel 1968 L'Accademia Reale Belga nomina Marguerite membro straniero. La Francia le assegna la *Légion d'honneur*.

27 maggio 2024 ore 21.00

Abside del Teatro San Domenico

Di te ricordo la delicatezza

A CURA DI "LIEVI INCRESPATURE"

BEATRICE BRAMBILLASCHI, pianoforte
RICCARDO REITER, violino
EDOARDO GATTANEO, chitarra, accompagnamento e improvvisazione
NOEMI SEIMOUR, chitarra e voce

ARIANNA BERETTA, CAMILLA CAMPI, GIULIA COLORATO, CARLOTTA LOGIUDICE, ANNA SMIROLDO, GINEVRA STABILE, LORENZO VAILATI, EMMA VETTURI, performers

Musiche di Bach, Chopin, Debussy, Faure, Handel, Mendelssohn

All'interno di una rassegna dedicata ai più straordinari personaggi femminili, questa serata intende estendere il suo sguardo all'ordinario, concentrandosi sulla problematica della violenza di genere. Il gruppo "Lievi Increspature", protagonista di significativi eventi in città, e composto da 12 ragazzi tra i 16 e 20 anni provenienti da vari licei e dai Conservatori lombardi, si concentrerà su un tema difficile e molto sofferto, anche nel mondo dei giovani.

Questi ragazzi si sono fatti carico della progettazione e della realizzazione di uno speciale spettacolo di parole, musiche, danze e canti, e porteranno una ulteriore importante ventata di novità all'interno della rassegna. In Abside tratteranno un tema complesso, trovando nella delicatezza il mezzo d'espressione più adatto. Tramite un connubio di musica danza e arte il giovanissimo gruppo presenterà una sua performance, con otto performers accompagnati da musiche, suonate al pianoforte, al violino e alla chitarra da altri compagni e giovani artisti.

29 maggio 2024 ore 21.00

Chiostri del Teatro San Domenico - Sala Carlo Sforza Francia

In viaggio con Virginia

ELSA BOSSI, voce recitante

MARCO MARASCO, organo

Musiche di Bach, Beethoven, Boellmann e Guilmant

Adeline Virginia Stephen nasce a Londra il 25 gennaio 1882 in una casa al civico 22 di Hyde Park Gate, dalle seconde nozze dei suoi genitori entrambi precedentemente vedovi. Complessivamente tra fratellastri, fratelli e sorelle l'intera famiglia è composta da dieci persone.

La lettura di "Gita al faro", forse il più noto dei suoi scritti, è un invito a scoprire mondi interiori, a riflettere sul tempo e la memoria, e a riscoprire la potenza della parola scritta nel dare vita alle emozioni umane.

Nell'estate del 1940 Virginia pubblica l'ultima opera mentre la Gran Bretagna è in guerra. Intanto le sue crisi depressive si fanno sempre più violente e incalzanti. La scrittrice ama circondarsi di persone, ma quando è sola ricade nello stato d'ansia e negli sbalzi d'umore tipici della malattia. Il procedere della guerra contribuisce ad aumentare le sue fobie. Il 28 marzo del 1941, all'età di 59 anni, Virginia decide di farla finita.



5 maggio 2024 ore 21.00

Sala Bottesini

Concerto conclusivo

**DELLA MASTERCLASS
DI OTTAVINO**

MAESTRO FRANCESCO GUGGIOLA
(Ottavino Teatro alla Scala di Milano)

INGRESSO LIBERO



Biglietti

Concerto di apertura

15 aprile € 20,00

Concerti nell'abside del Teatro San Domenico

22 aprile / 29 aprile / 6 maggio / 27 maggio € 10,00

Sala Carlo Sforza Francia

29 maggio Ingresso libero

Abbonamento 5 Concerti € 45,00



Per prenotazioni e info

www.teatrosandomenico.com

info@teatrosandomenico.com

T. 0373 85418

Biglietteria esterna



Via Mazzini 48 - 26013 Crema (CR)

mondadoricrema@gmail.com